

**14 Novembre 2019**  
**ore 20.30**  
**Libreria "Les Mots"**

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI

**Alessandra Filannino Indelicato**

*Per una filosofia del tragico.*

**Tragedie greche, vita-filosofica e altre  
vocazioni al dionisiaco.**

Mimesis, Collana Philo-Pratiche Filosofiche, 2019

DIALOGA CON L'AUTRICE

Andrea Ignazio Daddi  
filosofo e pedagogo

Ancora sentiamo levarsi dall'Antica Grecia il terribile pianto di un capro sacrificale. Alle urla strazianti di dolore, si uniscono i canti commossi e le danze sfrenate in onore di Dioniso: la tragedia nasce come un sacro rituale di compartecipazione al ciclo di vita, morte e rinascita. Nell'epoca del consumismo e del "tutto subito", abbiamo urgente bisogno di una filosofia del tragico, aperta alla complessità simbolica della vita. In questa direzione, l'Euripide di *Baccanti* ci consegna un Dioniso δαίμων (*daimon*), mediano, misterioso e contraddittorio; incarnazione dell'eccesso panico così come maestro di una puntuale presenza all'istante – l'autentico compito di ogni filosofia. Dioniso lo Straniero, ma secondo soltanto ad Atena nei festeggiamenti; Dioniso l'Androgino, l'irrazionale, l'addolorato: molteplici nomi tentano di definirlo, nessuno riesce mai a comprenderlo. Perché la filosofia dovrebbe dunque, e provocatoriamente, occuparsi del tragico? Cosa significa rispondere a una vocazione al dionisiaco? E perché questo ci riguarda?

INGRESSO LIBERO

Libreria LE MOTS, Via Carmagnola, Ang. Via Pepe, 20159, MILANO